

Regione; Siti archeologici irpini Petitto incontra il Ministro Sangiuliano



Roma. “Dall’Area Archeologica Abellinum a quella di Carife, al Parco Compsa di Conza della Campania, passando per Necropole e Anfiteatro di Avella, l’AequumTuticum di Ariano e l’Aeclanum di Mirabella: i siti archeologici della provincia di Avellino si candidano a diventare di interesse culturale nazionale”. Lo annuncia il consigliere regionale della Campania **Livio Petitto**, capogruppo in Campania di Moderati e Riformisti, ha margine del confronto tenuto con il Ministro della Cultura, **Gennaro Sangiuliano** e i dirigenti **Mariassunta Peci**, delegata ai Rapporti con l’UNESCO, e **Clemente Costabile**, Consigliere Ambasciatore diplomatico del Ministro.

“Abbiamo gettato le basi per avviare il procedimento amministrativo che poi sarà sottoposto all’attenzione della Soprintendenza e della Regione Campania - prosegue Petitto - . Lo stesso faremo per Castelli, Musei e Borghi irpini che da sempre rappresentano una straordinaria ricchezza territoriale a cui è necessario venga attribuito il giusto riconoscimento, anche in termini di crescita turistica. Preziose risorse fino ad oggi destinatarie di pochi investimenti e quindi poco competitive a livello nazionale in confronto alla straordinaria storia che raccontano, ma soprattutto potrebbero ancora e meglio narrare se ulteriormente valorizzate. Grazie alla disponibilità e all’attenzione del Ministro Sangiuliano e del suo staff- conclude il consigliere di Moderati e Riformisti - oggi abbiamo compiuto il primo passo di un percorso ambizioso che rappresenta una straordinaria e irripetibile opportunità per il nostro territorio”.

